



**Io prego  
per loro  
... e offro**

<p><b>FAMILIARI DEL CLERO</b>          Piccola Opera Regina Apostolorum          Via Curtatone, 6/A - 16122 Genova - Tel 010 870405 - Fax 010 8631941          Email: <a href="mailto:opera.reginapostolorum@fastwebnet.it">opera.reginapostolorum@fastwebnet.it</a>          Sito internet: <a href="http://www.pora.it">www.pora.it</a></p>	<p>Anno 45°  <b>n.2</b>          Dicembre          2016</p>
---	---

## IL SALVATORE DEL MONDO VIENE



a farsi partecipe della nostra natura umana, non siamo più soli e abbandonati. La Vergine ci offre suo Figlio come principio di vita nuova. La luce vera viene a rischiarare la nostra esistenza, spesso rinchiusa nell'ombra del peccato.

Quando sentiamo parlare della nascita di Cristo, restiamo in silenzio e lasciamo che sia quel Bambino a parlare; imprimiamo nel nostro cuore le sue parole senza distogliere lo sguardo dal suo volto. Questo Bambino ci insegna che cosa è veramente essenziale nella nostra vita.

Nasce nella povertà del mondo, perché per Lui e la sua famiglia non c'è posto in albergo. Trova riparo e sostegno in una stalla ed è deposto in una mangiatoia per animali. Eppure, da questo nulla, emerge la luce della gloria di Dio. A partire da qui, per gli uomini dal cuore semplice inizia la via della vera liberazione e del riscatto perenne. Da questo Bambino, che porta impressi nel suo volto i tratti della bontà, della misericordia e dell'amore di Dio Padre, scaturisce per tutti noi suoi discepoli, come insegna l'apostolo Paolo, l'impegno a «rinnegare l'empietà» e la ricchezza del mondo, per vivere «con sobrietà, con giustizia e con pietà» (Tt 2,12).

*(Papa Francesco - 24.12.2015)*

# L'incontro di Novembre

**D**opo la partenza di don Piero Pigollo per Cuba, siamo in attesa della nomina del nuovo assistente diocesano. Per questa ragione nell'incontro di martedì 22 novembre abbiamo avuto la gioia della presenza tra noi di don Gianluigi Ganabano, che ha celebrato la S. Messa e ci ha aiutato nel momento di formazione. Siamo veramente grati per la grande disponibilità e la sincera amicizia che dimostra nei nostri confronti.

Il tema proposto nella rivista nazionale dell'associazione

## **“Familiari del Clero e altre famiglie cristiane”**

è stato presentato in modo diverso ma complementare nei due articoli rispettivamente di don Matteo Prosperini e della nostra presidente Luisamaria Casaretto.

Nel primo l'autore spiega di aver trattato l'argomento da un punto di vista particolare. Infatti parte dal vizio del fumo, che genera una forte dipendenza, a tal punto che le persone coinvolte pensano di non poterne fare a meno e di riceverne dei benefici per la loro vita.

Trasferendo il discorso alle famiglie e alle comunità cristiane, don Matteo scrive che tutti noi siamo soggetti ai condizionamenti originati dalla situazione spazio-temporale in cui viviamo, dalla mentalità corrente e dal clima culturale dominante. Perciò, in particolare nei confronti del Sacramento del Matrimonio si avverte eccessiva prudenza, talvolta timore, mancanza di fiducia e di entusiasmo.

Al contrario, bisognerebbe essere credibili testimoni di amore reciproco e di apertura generosa, incoraggiando i giovani all'impegno di scelte definitive. Aiutiamoli a sentirsi liberi di appartenere non più a se stessi, ma a un amore più grande, a vedere nell'altro un progetto di Dio e non solo una scelta della propria volontà.

Il secondo articolo ci presenta la famiglia “comunità di amore e di vita” come la prima e comune scuola dove si sviluppa e si coltiva la vocazione dell'amore.

Nell'esperienza della famiglia l'amore non consiste tanto nel guardarsi

l'un l'altro, ma piuttosto nel guardare insieme nella stessa direzione.



Papa Francesco ribadisce il concetto che la famiglia “cellula fondamentale della società umana” rappresenta nel mondo il riflesso di Dio.

Nel nostro specifico di Familiari del Clero possiamo essere come lievito che fermenta la pasta, avendo ben presenti tre piste da seguire. La prima è quella di essere testimoni dell'amore, di quell'amore che viene dalla preghiera assidua, dall'ascolto attento e partecipe della Parola di Dio. Solo così riceviamo l'aiuto necessario a incontrare Gesù, che trasforma radicalmente la nostra vita e ci porta ad annunziarla agli altri.

La seconda pista è di andare con mente e cuore aperti verso le altre famiglie, con le quali condividiamo il cammino e con le quali abbiamo occasione di confrontarci. Con sincero spirito di accoglienza e sensibilità riusciremo a cogliere i segnali di chi ha bisogno di sostegno e aiuto; saremo allora in grado di comprendere e valorizzare ognuno per quello che è.

Noi Familiari del Clero siamo in particolare chiamati, in collaborazione con i sacerdoti, a creare un legame tra le famiglie e la comunità, a far trovare nella parrocchia un clima di vicinanza, di ascolto e di discrezione.

La terza pista è quella di affidarci a Maria, di seguire il suo esempio luminoso, di fede, di amore e di servizio silenzioso, contemplandola alle nozze di Cana: “Fate quello che vi dirà”.

*Mazina Mazini*

**S**e tra padre e madre c'è tanto affetto reciproco, i figli lo apprenderanno e lo stesso affetto si stabilirà in loro. E se giunge anche per loro il momento di essere genitori, sapranno bene cosa fare e come farlo.

Per questo è realmente molto importante che in seno alla famiglia regni questo amore profondo degli uni per gli altri.

Insegnatelo ai vostri figli, perché oggi giorno molte scuole non insegnano loro queste cose.

Voi, padri e madri, siete gli unici in grado di aiutare i vostri figli a realizzare l'obiettivo fondamentale - amare ed essere amati - per il quale sono stati creati.

Insegnate ai vostri figli a condividere: è qualcosa di molto buono e vantaggioso.

*Madre Teresa di Calcutta*

# La parola della Presidente

Carissimi,

L'ultimo incontro è stato come sempre prezioso. Non avendo ancora il Cardinale nominato l'Assistente abbiamo chiamato Don Gianluigi Ganabano che ha guidato il nostro incontro in modo veramente bello e arricchente.

Abbiamo anche ricordato e pregato per Don Piero che ci ha scritto una e-mail dicendoci che domenica ha fatto l'ingresso nella Parrocchia. Ora dice che comincia a balbettare un po' di spagnolo. Chiede una preghiera per lui perché Don Fully rientrerà a Genova questa settimana. Ci ha augurato un buon cammino di Avvento e dice che ci porta nella sua preghiera e nell'Eucaristia con riconoscenza e affetto. Spera che presto avremo un nuovo Assistente.

Abbiamo parlato dell'Avvento come un tempo che ci restituisce l'orizzonte della speranza. È un tempo in cui tutti siamo in cammino verso l'incontro con Gesù. Riscopriamo questa bellezza di essere in cammino per vivere nella speranza, quella speranza che non delude perché è fondata sulla Parola di Dio.

Ci stiamo avvicinando al Natale. Il nostro cuore era già colmo di gioia, ora però quel sentimento viene moltiplicato e sovrabbonda come ci dice il profeta Isaia

*"Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia (Is. 9,2)".* Gioia e letizia ci assicurano che il messaggio contenuto nel mistero della Notte di Natale viene veramente da Dio.

Quindi non c'è spazio per l'indifferenza, né per la tristezza perché il Bambino Gesù è il vero

consolatore del cuore. Questo Bambino ci insegna che cosa è essenziale nella vita. In una società che guarda soltanto al consumismo, al lusso e all'abbondanza Lui che nasce nella povertà ci chiama a un comportamento sobrio cioè semplice, lineare, capace di cogliere e vivere l'essenziale.

Facciamoci aiutare da Maria, l'abbiamo da pochi giorni festeggiata come Immacolata. Seguire Maria cambia la vita, affidarci a Lei significa avere il cuore colmo di gioia e speranza, essere sicuri come Lei che l'Onnipotente fa grandi cose per noi.



Continuiamo sempre la nostra preghiera per i Sacerdoti e i Seminaristi e le vocazioni.

**In particolare preghiamo per Don Andrea Carcasole e per P. Enea Traffano che sono stati ordinati Sacerdoti il 27 novembre e che in occasione del nostro prossimo incontro di Martedì 13 dicembre verranno a celebrare una S. Messa per noi.**

Sarà per tutti una grande gioia e un motivo in più per partecipare.

Continuando i nostri argomenti parleremo de "*I Familiari del Clero maestri di comunione nella Comunità*". Potete prepararvi sulla rivista nazionale Familiari del Clero di agosto-settembre a pag. 10.

Vi dico ancora una volta che i nostri incontri sono fondamentali, ci aiutano a crescere, a sentirci uniti e veramente "familiari", quindi desidero tanto che anche chi non è mai venuto cerchi di partecipare almeno a questo incontro natalizio.

Vi ricordo, per chi non l'avesse ancora fatto, di versare la quota della rivista nazionale Familiari del Clero (euro 25,00).

Vi saluto caramente, prego per voi e vi porto nel cuore.

*Luigi Casaretto*

### *L'adorazione salverà il vostro sacerdozio*

dalla menzogna e dalle ideologie e voi sarete felici di essere preti: avrete il cuore caldo e non cercherete fuochi fatui dove mendicare un po' di tepore. Nella misura in cui starete davanti al Mistero, davanti al Roveto ardente dell'Eucaristia, allora irradierete calore nonostante limiti ed errori. Diventerete piccole fiamme di carità, consapevoli che né voi, né le vostre comunità, siete i veri protagonisti del servizio al prossimo, ma Cristo in voi. La sorgente è lo Spirito Santo, Spirito di verità e d'amore: staccare il torrente dalla sua fonte è farlo inaridire".

"Portate la vostra giovane gioia: ciò che più desidero è che siate sacerdoti felici. Sarà questo il primo modo di servire le anime".

*Card. A. Bagnasco - dall'Omelia dell'Ordinazione Sacerdotale*

Preghiera, Adorazione eucaristica per essere piccole "fiamme di carità" e testimoni della vera gioia: un programma anche per noi Familiari che condividiamo l'ideale, la vita e il ministero dei nostri Sacerdoti.

# Preghiera per i Sacerdoti Novelli

**O** Signore, da' a questi Tuoi Ministri un cuore che riassuma tutta la loro educazione e la loro preparazione e che sia cosciente della grande novità che si è prodotta nella loro vita, che si è stampata nella loro anima. E che sia quindi capace di tutte queste operazioni, sentimenti nuovi che Tu domandi a chi hai eletto ad esserti Ministro del Tuo Corpo Eucaristico e del Tuo Corpo Mistico della Chiesa.



**O** Signore, dona loro un cuore puro, capace di amare Te solo con la pienezza, con la gioia, con la profondità che solo Tu puoi dare, quando sei l'esclusivo, il totale oggetto dell'amore di un cuore umano; un cuore puro che non conosce il male se non per definirlo, combatterlo e fuggirlo; un cuore puro come quello di un fanciullo, capace di entusiasinarsi e di trepidare.

**O** Signore, da' a questi Tuoi Ministri un cuore grande, aperto ai Tuoi pensieri e chiuso ad ogni meschina ambizione, ad ogni miserabile competizione umana; un cuore grande, capace di eguagliarsi al Tuo e di contenere dentro di sé le proporzioni della Chiesa, le proporzioni del mondo, capace di tutti amare, di tutti servire, di tutti essere interprete.

**E** poi, o Signore, un cuore forte, pronto e disposto a sostenere ogni difficoltà, ogni tentazione, ogni debolezza, ogni noia, ogni stanchezza, e che sappia con costanza, con assiduità, con eroismo servire il Ministero che Tu affidi a questi Tuoi figli fatti identici a Te. Un cuore, insomma, o Signore, capace veramente di amare, cioè di comprendere, di accogliere, di servire, di sacrificarsi, di essere beato nel palpitare dei Tuoi sentimenti e dei Tuoi pensieri. Amen.

*Card. Giovanni Battista Montini (B. Paolo VI)*



# NATALE

**S**il Natale di solito è una festa rumorosa: ci farebbe bene un po' di silenzio per ascoltare la voce dell' Amore.

**Natale sei tu**, quando decidi di nascere di nuovo ogni giorno e di lasciare entrare Dio nella tua anima.

**L' albero di Natale** sei tu quando resisti vigoroso ai venti e alle difficoltà della vita.

**Gli addobbi di Natale** sei tu quando le tue virtù sono i colori che adornano la tua vita.

**La campana di Natale** sei tu quando chiami, congreghi e cerchi di unire.

**Sei anche luce di Natale** quando illumini con la tua vita il cammino degli altri con la bontà la pazienza l' allegria e la generosità.

**Gli angeli di Natale** sei tu quando canti al mondo un messaggio di pace di giustizia e di amore.

**La stella di Natale** sei tu quando conduci qualcuno all' incontro con il Signore.

**Sei anche i Re Magi** quando dai il meglio che hai senza tenere conto a chi lo dai.

**La musica di Natale** sei tu quando conquisti l' armonia dentro di te.

**Il regalo di Natale** sei tu quando sei un vero amico e fratello di tutti gli esseri umani.

**Gli auguri di Natale** sei tu quando perdoni e ristabilisci la pace anche quando soffri.

**Il cenone di Natale** sei tu quando sazi di pane e di speranza il povero che ti sta di fianco.

**Tu sei la notte di Natale** quando umile e cosciente ricevi nel silenzio della notte il Salvatore del mondo senza rumori né grandi celebrazioni; tu sei sorriso di confidenza e tenerezza nella pace interiore di un Natale perenne che stabilisce il regno dentro di te.

Un **buon Natale** a tutti coloro che assomigliano al Natale.

*Papa Francesco  
durante l'Omelia di Natale 2014*

S  
E  
I  
T  
U

# INCONTRO NATALIZIO

Martedì 13 dicembre 2016

ore 15,30 - presso la P.O.R.A. in via Curtatone, 6/A

Tema dell'incontro:

*"I Familiari del Clero maestri di comunione nella Comunità".*

Ci riuniremo per scambiarci gli auguri natalizi  
e in particolare per festeggiare

**i Sacerdoti novelli**

*Don Andrea e Padre Enea*

**che concelebreranno la S. Messa**

Come ogni anno

il dono che ognuna potrà liberamente portare sarà un'offerta per  
un'opera di carità e un biglietto con una frase augurale  
da scambiare con i familiari presenti.

*Per il momento di festa che concluderà l'incontro  
si può contribuire portando dolci, salatini o bibite.*



*A tutti i Familiari,  
in particolare a quelli che non potranno  
essere presenti all'incontro,  
ai loro Sacerdoti, Seminaristi e Diaconi  
giungano i più fervidi auguri di*

**Buone Feste Natalizie**